



FONDO  
PER L'AMBIENTE  
ITALIANO

---

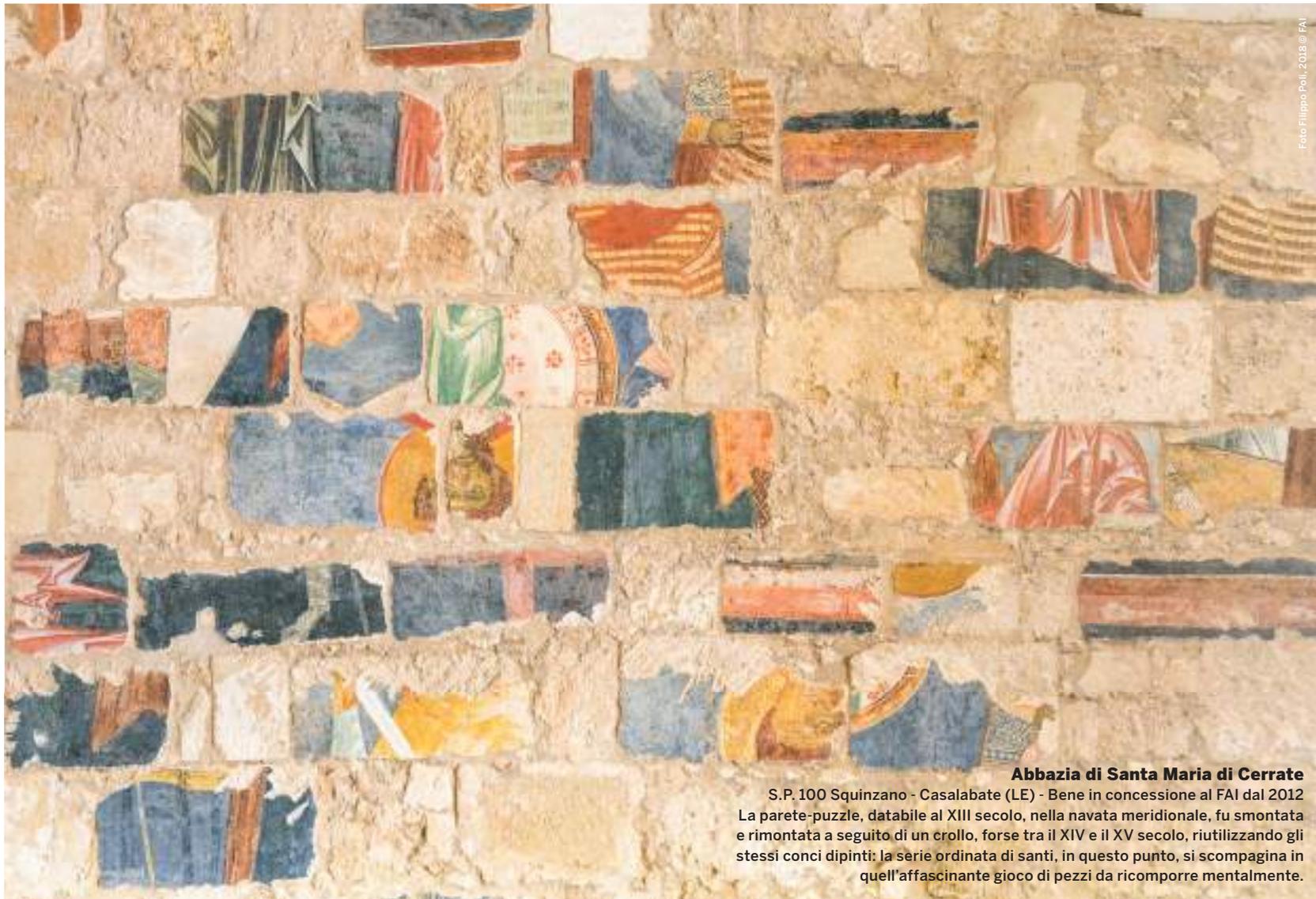
DONA CON GLI INCENTIVI

# ART BONUS

AIUTACI A PORTARE A TERMINE  
I NOSTRI PROGETTI.

---

Un'opportunità per investire  
nell'Italia più bella,  
recuperando il **65%**  
della tua generosità.



**Abbazia di Santa Maria di Cerrate**

S.P. 100 Squinzano - Casalabate (LE) - Bene in concessione al FAI dal 2012  
La parete-puzzle, databile al XIII secolo, nella navata meridionale, fu smontata e rimontata a seguito di un crollo, forse tra il XIV e il XV secolo, riutilizzando gli stessi conci dipinti: la serie ordinata di santi, in questo punto, si scompagina in quell'affascinante gioco di pezzi da ricomporre mentalmente.



# Art Bonus

## Un'alleanza virtuosa a sostegno della cultura

Cara Amica, gentile Amico,

ora che possiamo tornare ad avere fiducia in un prossimo futuro di ripartenza, le opportunità per fare qualcosa di concreto per la rinascita del Paese sono ancora più significative.

**L'Art Bonus è una di queste** perché consente a chiunque di farsi promotore del patrimonio artistico e paesaggistico italiano attraverso una donazione, ricevendo in cambio un **vantaggio diretto** oltre a quello di legare il proprio nome a progetti che vanno a beneficio dell'intera collettività.

Mi riferisco alla possibilità di **recuperare il 65% di quanto donato** a favore di beni pubblici, grazie a una modalità esemplare di risparmio fiscale che applica il credito d'imposta.

Da decenni il FAI affianca lo Stato nella tutela di alcuni suoi beni, come Parco Villa Gregoriana a Tivoli o il Giardino della Kolymbethra nella Valle dei Templi, dove – ma non solo lì – abbiamo avviato **progetti di restauro e manutenzione che, tuttavia, necessitano ancora dei fondi necessari per essere portati a termine.**

L'opportunità di contribuire a questo obiettivo è offerta proprio dal meccanismo dell'Art Bonus: per questo la invito a **non perdere la preziosa occasione di diventare mecenate** di uno o più luoghi che meritano di essere salvati perché unici e irriproducibili.

**Doni oggi stesso**, il suo gesto potrà cambiare il destino di questi tesori garantendone la sopravvivenza, per sempre e per tutti.

**Davide Usai**  
DIRETTORE GENERALE FAI

# Art Bonus: tutti i vantaggi, tutti dettagli

Nel piano delle misure urgenti per la tutela del nostro Patrimonio, dal 2014 l'Italia ha una legge che **favorisce l'intervento dei privati nelle opere di restauro e manutenzione di beni culturali di proprietà pubblica: il Decreto Legge n.106, noto come "Art Bonus"**.



Un momento delle Giornate FAI Primavera alla Palazzina Appiani, Milano, Bene in concessione al FAI dal 2015

Foto Barbara Verdini, 2021 © FAI

*“ [...] Essere sostenitori del FAI significa passare dalle parole “dobbiamo tutelare il nostro patrimonio storico, artistico e naturalistico” ai fatti: “contribuiamo alle spese per...”. Siamo convinti che tutelare un bene e renderlo fruibile sia un vantaggio per tutti e aiuti a consolidare il senso di appartenenza ad una comunità culturale. Visitare i Beni del FAI ci ha sempre confermato che il contributo di tutti può portare a risultati di assoluta eccellenza. ”*

**MARIA ED ENRICO RICCI**

SOSTENITORI



## Che cos'è

Un'**agevolazione fiscale** che permette di recuperare il **65%** delle erogazioni liberali effettuate a favore del patrimonio culturale pubblico italiano.



## Chi può donare

**Tutti** i cittadini e le imprese.



## Perché

Per **sostenere** la manutenzione, la protezione e il restauro del **patrimonio artistico e naturalistico italiano**.



Parco Villa Gregoriana, Tivoli (RM)

Foto Ettore Cavalli - MAP 2014 © FAI

# Una donazione che vi costa il 65% in meno

Gli incentivi fiscali dell'Art Bonus sono destinati a cittadini e imprese e prevedono la possibilità di recuperare ben il 65% di quanto donato.

**Per questo è importante approfittarne ora!**



## Come funziona

IMPORTO DONAZIONE	CREDITO DI IMPOSTA 65%	COSTO EFFETTIVO DELLA DONAZIONE
€ 5.000	€ 3.250	€ 1.750
€ 10.000	€ 6.500	€ 3.500
€ 20.000	€ 13.000	€ 7.000
€ 50.000	€ 32.500	€ 17.500

Il credito d'imposta del 65% viene ripartito su tre quote annuali di uguale importo e la prima quota viene fruita nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo a quello della donazione.

Il recupero viene riconosciuto fino a un tetto massimo del 15% del reddito imponibile per i privati e del 5 per mille dei ricavi annui per le aziende.

**L'Art Bonus è un'agevolazione unica in Italia** e non è concessa neanche per le donazioni a favore della ricerca scientifica e del sociale.

**L'urgenza di salvare dal degrado il patrimonio artistico e culturale pubblico del nostro Paese è stata finalmente riconosciuta.**





# Parco Villa Gregoriana

UNO SCENARIO UNICO TRA LE MERAVIGLIE  
DI TIVOLI

**Tivoli, Roma – Bene affidato in concessione al FAI dall'Agazia  
del Demanio, 2002**

Poco distante da Roma, al cospetto dei celebri templi romani di Tivoli, Parco Villa Gregoriana è un giardino romantico voluto da Papa Gregorio XVI nella prima metà dell'Ottocento dove il sublime connubio tra natura, storia, archeologia e artificio lo ha reso meta obbligata del Grand Tour di artisti, re e imperatori e il soggetto principale delle antiche rappresentazioni pittoriche di Tivoli.



Foto Maurizio Mantecano, 2008 © FAI



## MESSA IN SICUREZZA DEI SENTIERI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI VERSANTI

La natura ha i suoi tempi e segue i suoi ritmi, e da secoli in questa Villa si cerca l'equilibrio tra artificiale e naturale, tra l'uomo che cerca di domare e la natura che tenta continuamente di riprendersi i suoi spazi.

Per questo è fondamentale ogni anno **continuare il lavoro di controllo, monitoraggio e intervento** in molte zone del Parco in cui sono state individuate situazioni di rischio:

- I **percorsi** e i **muri di contenimento** che delimitano i pendii richiedono interventi continui a causa dei sempre più intensi fenomeni meteorologici degli ultimi anni.
- Ogni anno interveniamo sui **versanti** per prevenire e bloccare le frane a cui sono soggetti e per garantire una visita sicura al pubblico.
- Le **componenti archeologiche** richiedono interventi di monitoraggio e restauro per contrastare i fenomeni di degrado causati dagli agenti atmosferici.
- La **vegetazione** è senz'altro uno degli aspetti più onerosi per la gestione del Parco. La crescita di piante e arbusti deve essere costantemente monitorata e governata con lo scopo di garantire sia la sicurezza del luogo che l'equilibrio paesaggistico di questo luogo.

**COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: € 200.000**

Cifra raccolta  
**€ 56.000**

Cifra mancante  
**€ 144.000**

### AIUTACI A COMPLETARE

- |   |                 |
|---|-----------------|
| ➤ Messa in sicurezza di 10 mq di pareti rocciose                              | <b>€ 10.000</b> |
| ➤ Manutenzione di 100 m di percorso e ripristino dei muri di contenimento     | <b>€ 20.000</b> |
| ➤ Interventi di taglio e controllo della vegetazione mediante tecnica su funi | <b>€ 30.000</b> |

## RESTAURO DEI TEMPLI DI TIBURNO E DI SIBILLA

A picco sulle pareti rocciose del Parco, su quella che era anticamente l'Acropoli di Tivoli, si ergono i resti di due maestosi Templi: quello di Tiburno risalente al I sec. a.C. e quello di Sibilla, più antico.

Grazie alla posizione scenografica, a ridosso della cascata dell'Aniene, queste antiche vestigia acquisirono grande fama nell'Ottocento presso i viaggiatori del Grand Tour che li celebrarono come un rinomato e impressionante 'belvedere'.

A seguito dell'importante restauro eseguito dal FAI nel 2006, oggi è necessario intervenire nuovamente per **ripulire dalla vegetazione infestante** i circa 310 mq delle superfici lapidee ed eseguire **interventi di consolidamento e protezione**.

Per intervenire sulla parete sottostante i Templi **i restauratori dovranno lavorare in quota** legandosi in sicurezza con una fune e calandosi lungo la parete alta circa 6 metri.

**COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: € 170.000**

Cifra raccolta  
**€ 56.000**

Cifra mancante  
**€ 114.000**

### AIUTACI A COMPLETARE

- |   |                 |
|---|-----------------|
| ➤ Pulitura delle superfici e rimozione della vegetazione infestante | <b>€ 5.000</b>  |
| ➤ Restauro e consolidamento delle colonne                           | <b>€ 10.000</b> |
| ➤ Consolidamento delle fondamenta                                   | <b>€ 30.000</b> |



# Giardino della Kolymbethra

IL PARADISO TERRESTRE  
NELLA VALLE DEI TEMPLI

Valle dei Templi, Agrigento – Bene affidato in concessione  
al FAI dalla Regione Siciliana, 1999

Raro gioiello archeologico e agricolo, il Giardino della Kolymbethra è un luogo straordinario che racchiude i colori, i sapori e i profumi della terra di Sicilia e racconta, con i suoi reperti e i suoi ipogei, la storia dell'antica Akragas, la città fondata dai Greci più di 2.500 anni fa.



Foto Vincenzo Cammerata, 2013 © FAI

## LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEL GIARDINO STORICO

Per fare in modo che il Giardino si mantenga sempre rigoglioso e accogliente per i visitatori, è necessario dedicargli ogni anno cure particolari:

- potatura e concimazione degli oltre **600 esemplari di agrumi**;
- potatura del **ficheto d'india e degli ulivi**;
- manutenzione dei **canali di irrigazione tradizionali** e delle antiche **vasche di raccolta dell'acqua**;
- riparazione **dei ponti e delle staccionate in legno**;
- pulizia dei **muretti a secco**;
- piantumazione dell'**orto** e, a rotazione, del **grano** e delle **fave**;
- manutenzione degli **ipogei** e delle **scarpate in tufo**.

Anche il costone roccioso che circonda il Giardino necessita di costanti interventi di consolidamento per evitare il distacco di blocchi di roccia e frane localizzate, che metterebbero in pericolo la sicurezza dei visitatori.

**COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: € 200.000**



### AIUTACI A COMPLETARE

- |  |                 |
|--|-----------------|
| ➤ Interventi di potatura specializzata degli agrumi            | <b>€ 5.000</b>  |
| ➤ Manutenzione dei ponti in legno e delle staccionate in legno | <b>€ 7.000</b>  |
| ➤ Manutenzione delle sponde dei rii                            | <b>€ 12.000</b> |



# La Cavallerizza

LA SEDE OPERATIVA DEL FAI  
E DELL'EMEROTECA DELLA BIBLIOTECA  
NAZIONALE BRAIDENSE

Milano, Via Carlo Foldi 2



Eretta intorno al 1890 come maneggio militare di pertinenza della caserma Medici, la Cavallerizza era originariamente collocata in via Manfredo Fanti. Nel 1910, la creazione di piazza Umanitaria comportò il trasferimento della struttura nell'area libera di via Foldi. Grazie all'Accordo di Valorizzazione stipulato nel 2011 tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, la Biblioteca Nazionale Braidense e il FAI, ospita dal 23 luglio 2012 la Direzione e gli Uffici della Fondazione e l'archivio dell'emeroteca della Biblioteca Nazionale Braidense.

## RECUPERO DEL CORTILE D'INGRESSO

Il cortile d'ingresso richiede un intervento di **ripristino degli intonaci**, degradati in diverse aree a causa dell'umidità, e della **pavimentazione in marmo Botticino**, fessurata e distaccata in molte zone per motivi di usura.



Per quanto riguarda gli intonaci, verranno eseguite operazioni di consolidamento e di integrazione laddove la superficie è maggiormente compromessa.

Successivamente s'interrà sulla pavimentazione in Botticino, che prevede la sostituzione del marmo con un materiale che ne rispetti l'aspetto e risulti idoneo al transito degli autoveicoli.

**COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: € 60.000**

Cifra raccolta  
**€ 27.000**

Cifra mancante  
**€ 33.000**

### AIUTACI A COMPLETARE

- |                                   |                 |
|-----------------------------------|-----------------|
| ➤ Recupero degli intonaci (50 mq) | <b>€ 5.000</b>  |
| ➤ Nuova illuminazione notturna    | <b>€ 10.000</b> |
| ➤ Recupero della pavimentazione   | <b>€ 20.000</b> |



# Abbazia di Santa Maria di Cerrate

UNA MERAVIGLIA NEL CUORE DEL SALENTO

Lecce – Bene affidato in concessione al FAI dalla Provincia di Lecce, 2012

A metà strada tra Lecce e Brindisi si trova questo splendido gioiello immerso tra antichi oliveti e alberi da frutto. Si racconta che sia stata fondata nel XII secolo dal conte di Lecce Tancredi di Altavilla al quale, dopo aver inseguito una cerbiatta in una grotta, apparve la Madonna. Il complesso fu un importante polo religioso e culturale fino al '500, in seguito trasformato in masseria. Nel 1711 l'Abbazia fu saccheggiata dai pirati turchi e cadde in uno stato di completo abbandono, proseguito fino al restauro del 1965 curato dalla Provincia di Lecce.



## IL RESTAURO DEL FRANTOIO IPOGEO SUD



Il frantoio ipogeo situato sotto la "Casa del Massaro" risale presumibilmente alla seconda metà del Cinquecento ed è costituito da un ambiente centrale, in cui si frangeva e decantava l'olio, e una serie di ambienti a raggiera dove, dall'alto, venivano calate le olive attraverso grandi fori detti "sciave".

**Il restauro prevede la pulitura e la protezione delle parti in pietra** che vanno a costituire i supporti delle presse, delle macine, delle pile e delle vasche di decantazione. Gli ambienti saranno inoltre dotati di **un nuovo impianto di illuminazione e di sicurezza.**

**COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: € 85.000**

Cifra raccolta  
**€ 55.000**

Cifra mancante  
**€ 30.000**

### AIUTACI A COMPLETARE

- ▶ Restauro del meccanismo in legno della macina **€ 10.000**
- ▶ Restauro dei torchi **€ 10.000**
- ▶ Recupero del basamento della macina **€ 20.000**



# Palazzina Appiani

IL PALCO CHE NAPOLEONE VOLLE  
PER SÉ A MILANO

**Milano, Bene affidato in concessione al FAI  
dal Comune di Milano, 2015**

La Palazzina Appiani è parte dell'Arena Civica della città, un grande anfiteatro costruito nel 1807 su modello degli antichi circhi romani, dall'architetto neoclassico milanese Luigi Canonica. Ideato come tributa d'onore per ospitare la famiglia imperiale francese nelle occasioni pubbliche, la palazzina è un piccolo gioiello neoclassico.



## RESTAURO DEL FRONTE D'INGRESSO E DELLA FACCIATA INTERNA ALL'ARENA

La palazzina presenta due fronti: la facciata d'ingresso, caratterizzata da forme semplici e lineari, il cui accesso avviene da un porticato che si affaccia sul Parco, e la facciata interna all'Arena, una loggia con otto colonne monumentali aperta sull'anfiteatro.

L'intervento prevede il restauro di entrambi i fronti, con **il ripristino dei rivestimenti in pietra** e **il recupero dei serramenti** storici in legno e quello della **balastra del palco** d'onore sul lato dell'Arena, decorata con grifoni scolpiti.

**COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: € 70.000**

Cifra raccolta  
**€ 0**

Cifra mancante  
**€ 70.000**

### AIUTACI A COMPLETARE

- ▶ Restauro balastra del palco d'onore **€ 5.000**
- ▶ Restauro superfici in pietra **€ 21.000**
- ▶ Restauro serramenti **€ 44.000**

## Il nostro ringraziamento speciale

Scegliendo di sostenere uno di questi progetti con un contributo a partire da € 10.000, anche rateizzabile, sarà possibile ricordare il tuo nome sul cartello dei Major Donors posto all'ingresso del Bene di riferimento, per una durata di 10 anni.

## Come donare

- Con **carta di credito** telefonando al numero 02 467615 255 | 295
- Con **bonifico bancario** intestato a FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - Intesa Sanpaolo IBAN: IT02 E030 6909 6061 0000 0013 785 specificando nella causale Art Bonus e progetto scelto
- Con **assegno** intestato a FAI - Fondo Ambiente Italiano specificando nel modulo allegato il progetto scelto
- **On line** sul sito [www.faiartbonus.it](http://www.faiartbonus.it)

# Art Bonus

DIVENTA MECENATE DELLA CULTURA.  
CHIEDICI COME.



Per informazioni:

**Alberica Pellerey**

Responsabile Middle e Major Donors

t. 02.467615 255 | 295

[adozioni@fondoambiente.it](mailto:adozioni@fondoambiente.it)

#### Impegno di riservatezza

Ai sensi della normativa in materia di protezione di dati personali le informazioni da lei fornite aderendo alle attività della Fondazione, verranno utilizzate per informarla sulle attività istituzionali del FAI. Inoltre, potranno essere comunicate a soggetti che collaborano con il FAI per scopi comunque connessi all'attività della Fondazione. In relazione ai dati forniti, potrà chiederne l'aggiornamento, l'integrazione o la cancellazione e potrà opporsi all'invio di materiale promozionale, chiedere la limitazione dei trattamenti e la portabilità esercitando i diritti previsti dalla vigente normativa in materia di dati personali rivolgendosi al FAI, Titolare del trattamento, via Foldi, 2 - 20135 Milano, email: [sostenicini@fondoambiente.it](mailto:sostenicini@fondoambiente.it). Al seguente recapito è contattabile il Responsabile della protezione dei dati: [dpo@fondoambiente.it](mailto:dpo@fondoambiente.it).



**FAI**

FONDO  
PER L'AMBIENTE  
ITALIANO

**FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano**

La Cavallerizza

Via Carlo Foldi, 2 - 20135 Milano

[www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)